

N° 626.

CANADA ET ITALIE

Convention de commerce, signée à
Londres le 4 janvier 1923.

CANADA AND ITALY

Commercial Convention, signed at
London, January 4, 1923.

No. 626. — COMMERCIAL CONVENTION¹ BETWEEN CANADA AND ITALY, SIGNED AT LONDON, JANUARY 4, 1923.

Textes officiels anglais et italien communiqués par le Ministère des Affaires étrangères de Sa Majesté Britannique. L'enregistrement de cette convention a eu lieu le 7 juin 1924.

HIS MAJESTY THE KING OF THE UNITED KINGDOM OF GREAT BRITAIN AND IRELAND AND OF THE BRITISH DOMINIONS BEYOND THE SEAS, EMPEROR OF INDIA, AND HIS MAJESTY THE KING OF ITALY, being desirous of improving and extending the commercial relations between Italy and Canada, have resolved to conclude a Convention with that object and have named as their respective Plenipotentiaries, that is to say :

HIS MAJESTY THE KING OF THE UNITED KINGDOM OF GREAT BRITAIN AND IRELAND AND OF THE BRITISH DOMINIONS BEYOND THE SEAS, EMPEROR OF INDIA :

The Most Honourable the Marquess CURZON OF KEDLESTON, K. G., His Majesty's Principal Secretary of State for Foreign Affairs ;

The Honourable William Stevens FIELDING, a Member of His Majesty's Honourable Privy Council for Canada, a Member of the Parliament of Canada, Minister of Finance and Receiver-General of Canada ;

The Honourable Ernest LAPOINTE, a Member of His Majesty's Honourable Privy Council for Canada, a Member of the

¹ L'échange des ratifications a eu lieu à Londres le 8 janvier 1924.

TEXTE ITALIEN. — ITALIAN TEXT.

No. 626. — CONVENZIONE COMMERCIALE¹ FRA L'ITALIA E IL CANADA, FIRMATA A LONDRA IL 4 DI GENNAIO 1923.

English and Italian Official texts communicated by His Britannic Majesty's Foreign Office. The registration of this Convention took place June 7, 1924.

SUA MAESTÀ IL RE D'ITALIA E SUA MAESTÀ IL RE DEL REGNO UNITO DELLA GRAN BRETAGNA E IRLANDA E DEI DOMINII INGLESI D'OLTREMARE, IMPERATORE DELLE INDIE, desiderosi di estendere e facilitare le relazioni commerciali fra l'Italia e il Canada, hanno determinato di concludere una Convenzione per questo scopo, ed hanno nominato i loro rispettivi Plenipotenziari, cioè :

SUA MAESTÀ IL RE D'ITALIA :

Il Signor Gabriele PREZIOSI, Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, Incaricato d'Affari di Sua Maestà il Re d'Italia in Londra ; e

SUA MAESTÀ IL RE DEL REGNO UNITO DELLA GRAN BRETAGNA E IRLANDA E DEI DOMINII INGLESI D'OLTREMARE, IMPERATORE DELLE INDIE :

Il Molto Onorevole Marchese CURZON DI KEDLESTON, K. G., principale Segretario di Stato per gli Affari Esteri di Sua Maestà Britannica ;

L'On. William Stevens FIELDING, Membro del Consiglio Privato di Sua Maestà il

¹ The exchange of ratifications took place at London, January 8, 1924.

Parliament of Canada, Minister of Marine and Fisheries of Canada ;

And HIS MAJESTY THE KING OF ITALY :

Signor Gabriele PREZIOSI, Chevalier of the Order of St. Maurice and St. Lazarus and of the Crown of Italy, Chargé d'Affaires of His Majesty the King of Italy at London ;

Who, after communicating to each other their respective full powers, found in good and due form, have agreed upon the following Articles :

Article 1.

Articles the produce or manufacture of Canada imported into Italy and articles the produce or manufacture of Italy imported into Canada shall not be subjected to other or higher duties or charges than those paid on the like articles the produce or manufacture of any other foreign country. Nor shall any prohibition or restriction be maintained or imposed on the importation of any article the produce or manufacture of Canada into Italy, or of any articles the produce or manufacture of Italy into Canada which shall not equally extend to the importation of like articles being the produce or manufacture of any other foreign country. This last provision is not applicable to the sanitary and other prohibitions occasioned by the necessity of protecting the safety of persons or of cattle, or of plants useful to agriculture.

Article 2.

Articles the produce or manufacture of Canada exported to Italy and articles the produce or manufacture of Italy exported to Canada shall not be subjected to other or higher duties or charges than those paid on the like articles exported to any other foreign country. Nor shall any prohibition or restriction be imposed on the exportation of any article from Canada to Italy or from Italy to Canada which shall not equally extend to the exportation of the like articles to any other foreign country.

Re per il Canada, Membro del Parlamento del Canada, Ministro delle Finanze e Ricevitore Generale del Canada ;

L'On. Ernest LAPOINTE, Membro dell'On. Consiglio Privato di Sua Maestà il Re per il Canada, Membro del Parlamento del Canada, Ministro della Marina e della Pesca del Canada ;

I quali, dopo essersi reciprocamente comunicati i loro rispettivi pieni poteri, riconosciuti in buona e debita forma, convennero nella stipulazione dei seguenti articoli :

Articolo 1.

A qualsiasi prodotto del suolo o dell'industria dell'Italia importato nel Canada ed a qualsiasi prodotto del suolo o dell'industria del Canada importato in Italia, non saranno imposti diritti o gravami diversi o maggiori di quelli imposti su simili prodotti del suolo o dell'industria di qualsiasi altro Paese straniero ; nè alcuna proibizione o restrizione sarà mantenuta o imposta sull'importazione di qualsiasi prodotto del suolo o dell'industria importato dall'Italia nel Canada o di qualsiasi prodotto del suolo o dell'industria importato dal Canada in Italia, senza che essa si estenda egualmente all'importazione degli eguali prodotti del suolo o dell'industria di qualsiasi altro Paese. Quest'ultima disposizione non è applicabile alle proibizioni sanitarie ed altre reclamate dalla necessità di tutelare l'incolumità delle persone, o del bestiame, o di piante utili all'agricoltura.

Articolo 2.

A qualsiasi prodotto del suolo o dell'industria dell'Italia a destinazione del Canada ed a qualsiasi prodotto del suolo o dell'industria del Canada a destinazione dell'Italia non saranno imposti diritti o gravami diversi o maggiori di quelli che si esigono sull'eguale prodotto a destinazione di qualsiasi altro Paese straniero ; nè alcun divieto o restrizione sarà imposto all'esportazione di qualsiasi prodotto dall'Italia a destinazione del Canada o dal Canada a destinazione dell'Italia, che non debba estendersi egualmente all'esportazione degli eguali prodotti a destinazione di qualsiasi altro Paese straniero.

Article 3.

Articles the produce or manufacture of Canada passing in transit through Italy and articles the produce or manufacture of Italy passing in transit through Canada shall be reciprocally free from all transit duties whether they pass through direct or whether during transit they are unloaded, warehoused or reloaded.

Article 4.

It is understood that in all matters governing the import, export and transit of merchandise Italy grants to Canada and Canada grants to Italy the treatment of the most favoured nation.

Article 5.

The name "Italy" wherever used in this Convention shall be held to include the Colonies and Possessions of Italy.

The present Convention, after being approved by the Parliament of Canada and by the competent authority on the part of Italy shall be ratified and the ratifications shall be exchanged at London as soon as possible. It shall come into force immediately upon ratification and shall be binding upon the Contracting Parties during four years from the date of its coming into force. In case neither of the Contracting Parties shall have given notice to the other twelve months before the expiration of the said period of four years of its intention to terminate the present Convention it shall remain in force until the expiration of one year from the date on which either of the Contracting Parties shall have given to the other notice of its intention to terminate it.

In witness whereof the respective Plenipotentiaries have signed this Convention in the English and the Italian languages and have affixed thereto their seals.

Done at London, this 4th day of January in the year 1923.

(L. S.) CURZON OF KEDLESTON.

(L. S.) W. S. FIELDING.

ERNEST LAPOINTE.

(L. S.) GABRIELE PREZIOSI.

Articolo 3.

Qualsiasi prodotto del suolo o dell'industria dell'Italia che passi in transito attraverso il Canada e qualsiasi prodotto del suolo o dell'industria del Canada che passi in transito attraverso l'Italia, saranno reciprocamente esenti da qualunque tassa di transito, sia che il passaggio avvenga direttamente, sia che durante il transito i prodotti suddetti siano scaricati, messi a magazzino o ricaricati.

Articolo 4.

È inteso che in tutti i casi riferentisi all'importazione, all'esportazione o al transito di merci, il Canada concede all'Italia e l'Italia concede al Canada il trattamento della Nazione più favorita.

Articolo 5.

La parola « Italia » ogni qualvolta usata in questa Convenzione dovrà intendersi includa anche le Colonie ed i Possedimenti dell'Italia.

La presente Convenzione, dopo essere stata approvata dal Parlamento Canadese e dalla competente Autorità Italiana, sarà ratificata e le ratifiche relative verranno scambiate a Londra quanto prima possibile. Essa entrerà in vigore immediatamente dopo la ratifica e vincolerà le Parti Contraenti per quattro anni dalla data della sua entrata in vigore. Qualora allo spirare del detto termine nessuna delle due Parti Contraenti avesse notificato all'altra, con preavviso di dodici mesi, la sua intenzione di far cessare la presente Convenzione, questa continuerà a rimanere in vigore fino allo spirare di un anno dalla data alla quale una delle due Parti avesse notificato all'altra la sua intenzione di cessarla.

In fede di che i Plenipotenziari delle Parti Contraenti hanno firmato la presente Convenzione in lingua italiana ed inglese e vi hanno apposto i loro rispettivi sigilli.

Fatto a Londra, il 4 di Gennaio millenovecentoventitre.

¹ TRADUCTION. — TRANSLATION.

No. 626. — CONVENTION DE COMMERCE ENTRE LE CANADA ET L'ITALIE, SIGNÉE A LONDRES LE 4 JANVIER 1923.

SA MAJESTÉ LE ROI DU ROYAUME-UNI DE GRANDE-BRETAGNE ET D'IRLANDE ET DES TERRITOIRES BRITANNIQUES AU DELA DES MERS, EMPEREUR DES INDES, et SA MAJESTÉ LE ROI D'ITALIE, également animés du désir de favoriser le développement et de faciliter les relations commerciales entre l'Italie et le Canada, ont résolu de conclure une convention à cet effet et ont nommé pour leurs plénipotentiaires respectifs, savoir :

SA MAJESTÉ LE ROI DU ROYAUME-UNI DE GRANDE-BRETAGNE ET D'IRLANDE ET DES TERRITOIRES BRITANNIQUES AU DELA DES MERS, EMPEREUR DES INDES :

Le plus Honorable Marquis CURZON OF KEDLESTON, K. G., Principal Secrétaire d'Etat de Sa Majesté aux Affaires étrangères ;

L'Honorable William Stevens FIELDING, Membre de l'Honorable Conseil privé de Sa Majesté pour le Canada, Membre du Parlement du Canada, Ministre des Finances du Canada ;

L'Honorable ERNEST LAPOINTE, Membre de l'Honorable Conseil privé de Sa Majesté pour le Canada, Membre du Parlement du Canada, Ministre de la Marine et des Pêcheries du Canada ;

et SA MAJESTÉ LE ROI D'ITALIE :

Signo riele PREZIOSI, Chevalier de l'Ordre des Saints Maurice et Lazare et de la Couronne d'Italie, Chargé d'Affaires de Sa Majesté le Roi d'Italie à Londres,

lesquels, après s'être communiqué leurs pleins pouvoirs respectifs et les avoir trouvés en bonne et due forme, sont convenus des articles suivants :

Article 1.

Les produits du sol ou de l'industrie du Canada importés en Italie, et les produits du sol ou de l'industrie de l'Italie importés au Canada ne seront pas soumis à des droits ou taxes autres ou plus élevés que ceux qui frappent les produits identiques du sol ou de l'industrie de tout autre pays étranger ; de même, ne pourra être maintenue ou établie, en ce qui concerne l'importation en Italie de tous produits du sol ou de l'industrie du Canada, et l'importation au Canada de tous produits du sol ou de l'industrie de l'Italie aucune interdiction ou restriction qui ne s'étendrait pas également à l'importation de produits semblables du sol ou de l'industrie provenant d'autres pays étrangers quelconques. Cette dernière disposition n'est pas applicable aux prohibitions d'ordre sanitaire et autres, rendues nécessaires par l'obligation de sauvegarder l'état sanitaire des personnes et du bétail et d'assurer la protection des plantes utiles à l'agriculture.

Article 2.

Les produits du sol ou de l'industrie du Canada exportés en Italie, et les produits du sol ou de l'industrie de l'Italie exportés au Canada, ne seront pas soumis à des droits ou taxes autres ou plus

¹ Traduit par le Secrétariat de la Société des Nations.

¹ Translated by the Secretariat of the League of Nations.